



## **COMUNE DI SCICLI**

**(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)**  
**Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio**

### **Verbale di riunione del 03.05.2017 n.5 della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di Maggio, alle ore 10,00 si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare giusto aggiornamento del 27.04.2017 per continuare a trattare il seguente o.d.g.:Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della Città di Scicli.Approvazione. Sono presenti i componenti Iurato Maria Teresa Presidente, Giannone Vincenzo, Alfano Daniele, Marino Mario e Bonincontro Lorenzo,.

Essendoci il numero legale la riunione inizia.

La commissione continua ad analizzare gli articoli del regolamento all'o.d.g. Alle ore 10,20 entra l'Assessore Viviana Pitrolo, la quale da ampie delucidazioni sui criteri scelti per la redazione del regolamento.

La Commissione decide di cassare l'art.11 del regolamento.Voto contrario del consigliere Alfano Daniele.La Commissione ad eccezione del componente Alfano D.decide di sostituire tale articolo con il seguente:

#### **Art.11- Consultazione pubblica per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani**

1. Il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale ,individua il bene o i beni oggetto della proposta di collaborazione, approva le linee di indirizzo per la loro cura, gestione condivisa o rigenerazione e l'eventuale attribuzione di vantaggio economici a favore dei cittadini attivi, individua l'Ufficio competente e il Dirigente delegato alla conclusione del patto di collaborazione.Nel caso in cui il patto preveda la disponibilità di edifici o locali di proprietà della Città, la Giunta Comunale sente la Commissione Consiliare competente.
- 2.Il Dirigente competente, anche in collaborazione con il Gruppo di lavoro, pubblica un avviso per la presentazioni di proposte di collaborazione da parte di cittadini attivi.L'avviso specifica i requisiti necessari, i termini e le modalità di presentazione, i criteri di valutazione delle proposte.
3. La valutazione delle proposte pervenute, sulla base di criteri definiti nell'avviso, viene effeuuata dal Gruppo di lavoro che, ove possibile,può avviare un confronto tra i diversi proponenti finalizzato alla formulazione di una proposta condivisa.L'eventuale graduatoria finale viene approvata con un provvedimento del Dirigente competente.
4. La successiva attiità di progettazione del programma di cura, gestione condivisa o rigenerazione

è realizzata dai cittadini attivi in collaborazione con l'Ufficio competente e il Gruppo di lavoro.

5. Il patto di collaborazione viene stipulato dal Dirigente competente.

All'art-12 comma 9 viene apportata la seguente modifica:cassare le parole “nove anni” e sostituirle con “tre anni più tre anni eventualmente rinnovabilio per un totale di sei anni”.

All'art.13 la Commissione decide di apportare la seguente modifica:aggiungere subito dopo la parola “art.5” la seguente frase “l'elenco viene approvato sentita la Commissione Consiliare competente ed in coerenza con gli indirizzi da essa espressi”.

All'art.14 aggiungere il comma 8 nel modo seguente: Il Comune può destinare ad interventi dicura e rigenerazione di cui al presente capo gli immobili confiscati alla criminalità organizzata, ad esso assegnati.

All'art.15 comma 2c sostituire il numero”60” con “120”.

Al Comma 3<sup>a</sup> cassare la frase da “per un periodo.....fino ad euro 5.

La Commissione conclude i lavori ed esprime parere favorevole con le modifiche apportate ai vari articoli.

Alle ore 12,45 la seduta è sciolta.

Il Verbalizzante  
f.to G.Donzella

Il Presidente della Commissione  
f.to Iurato Maria Teresa